

/ Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} mio oss^{mo}.

E' ben'ragione che la salute, et prosperità, ch'io desidero in secreto à V.S. Ill^{ma} in tutto l'anno si palesi nelli prossimi giorni di Natale pieni di allegrezza, onde la prego à credere che non solo hora le annuntio le buone feste del prossimo Natale, ma le auguro anche quanto di più lei stessa sà desiderarsi. Supp^{co} V.S. Ill^{ma} di aggradire questo mio affetto, dandomene segno con qualche suo co'mandam^{to} ch'io l'assicuro che serà servità, et obedita da me quanto da qual'si voglia ser^{re}, che ella habbia in questa corte, et hum^{te} gli faccio riverenza. Di Roma il di 22 di Dec^{re} 1607.

Di V.S. Ill^{ma} et R^{ma}

humiliss^o servitore

il Card. Bellarmino.

Sr Card^l Perone.

15 Paris, Biblioth. nation. Collation Dupuy 286 fol. 23. Origin. autogr